



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

n. 254

Resoconti

Allegati

GIUNTE E COMMISSIONI

**Allegato: Notiziario delle delegazioni
presso le Assemblee parlamentari internazionali**

Sedute di giovedì 14 febbraio 2008

INDICE**Commissioni bicamerali**

Indirizzo e vigilanza dei servizi radiotelevisivi Pag. 3

**Allegato: Notiziario delle delegazioni presso le Assemblee
parlamentari internazionali Pag. 15**

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democrazia Cristiana per le autonomie-Partito Repubblicano Italiano-Movimento per l'Autonomia: DCA-PRI-MPA; Forza Italia: FI; Insieme con l'Unione Verdi-Comunisti Italiani: IU-Verdi-Com; Lega Nord Padania: LNP; Partito Democratico-L'Ulivo: PD-Ulivo; Per le Autonomie: Aut; Rifondazione Comunista-Sinistra Europea: RC-SE; Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo: SDSE; Unione dei Democraticicristiani e di Centro (UDC): UDC; Misto: Misto; Misto-Italia dei Valori: Misto-IdV; Misto-Italiani nel mondo: Misto-Inm; Misto-La Destra: Misto-LD; Misto-Movimento politico dei cittadini: Misto-Mpc; Misto-Partito Democratico Meridionale (PDM): Misto-PDM; Misto-Popolari-Udeur: Misto-Pop-Udeur; Misto-Partito Socialista: Misto-PS; Misto-Sinistra Critica: Misto-SC; Misto-Unione Democratica per i consumatori: Misto-UD-Consum; Misto Unione Liberaldemocratici: Misto-UL.

COMMISSIONE PARLAMENTARE
per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi

Giovedì 14 febbraio 2008

Presidenza del Vice Presidente
Paolo BONAIUTI

Interviene il Vicedirettore di RAI Parlamento, dottor Gianni Scipione ROSSI.

La seduta inizia alle ore 15,10.

Sulla pubblicità dei lavori

Il deputato Paolo BONAIUTI, *presidente*, avverte che, ai sensi dell'articolo 13, comma 4, del Regolamento della Commissione, la pubblicità della seduta sarà assicurata anche per mezzo della trasmissione con il sistema audiovisivo a circuito chiuso.

Seguito dell'esame di un provvedimento in materia di comunicazione politica, messaggi autogestiti ed informazione dell'emittenza pubblica, nonché Tribune elettorali, per le elezioni politiche del 2008 (relatore Beltrandi)

(Seguito dell'esame e rinvio)

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in titolo, iniziato nella seduta di ieri.

Il deputato Paolo BONAIUTI, *presidente*, ricorda che nella seduta precedente si era conclusa la discussione sulle linee generali, ed era stato fissato alle 12 di oggi il termine per la presentazione di proposte di modifica alla bozza predisposta dal relatore. Al riguardo, sono pervenute 24 proposte di modifica (*vedi allegato*).

Il deputato Marco BELTRANDI, *relatore*, esprime parere favorevole sulle proposte di modifica Premessa.1 Lainati; 3.7 De Laurentiis e Buttiglione; 3.8 De Laurentiis; 4.3, 4.4, 4.5 e 7.2 Beltrandi; 8.1, 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5 Micheloni. Esprime parere contrario sulle proposte di modifica 1.1,

2.1, 3.1 e 3.2 Lainati; 3.3 Morri e Merlo; 3.4, 3.6. 4.1, 4.2 e 7.1 Lainati. Quanto alla proposta di modifica 2.2 Lainati, ne chiede la votazione per parti separate, preannunciando, diversamente, parere contrario. Fa infine presente che la proposta 3.5 Morri dovrebbe essere dichiarata inammissibile, perché pervenuta oltre il termine stabilito.

Il deputato Fabrizio MORRI (PD-U) ricorda che nella seduta di ieri la discussione generale si era chiusa in breve tempo: i numerosi colleghi intervenuti nella seduta di oggi avvertono l'esigenza di comprendere il senso complessivo del dibattito e le ragioni che hanno condotto alla presentazione di molte proposte di modifica, al fine di pervenire ad una decisione che rifugga quanto più possibile da contrapposizioni politiche. In questa logica, invita il relatore a non formulare giudizi di ammissibilità riferiti alla sua proposta n. 3.5, auspicando che la Commissione possa al riguardo esprimersi nel merito, anziché respingerla per motivi di carattere procedurale.

Il deputato Marco BELTRANDI, *relatore*, conviene con le esigenze di approfondimento manifestate dal collega Morri, che eventualmente possono essere realizzate anche sospendendo la seduta. Insiste, però, nella richiesta di dichiarare inammissibile la proposta di modifica n. 3.5.

Il deputato Giorgio LAINATI (FI) reputa a sua volta inopportuno sottrarre proposte alla valutazione di merito della Commissione: se pure la proposta n. 3.5 risultasse tardiva, si deve tenere conto che la Commissione sta conducendo i propri lavori in tempi assai ristretti, anche in conseguenza del repentino scioglimento delle Camere, e che il termine per esaminare ed eventualmente emendare il testo proposto ieri dal relatore è stato comunque inferiore alle ventiquattr'ore.

Dopo un ulteriore intervento del senatore Giovanni RUSSO SPENA (RC-SE), il deputato Paolo BONAIUTI, *presidente*, ritiene opportuno consentire alla Commissione di esaminare anche nel merito la proposta di modifica n. 3.5.

Il deputato Giorgio LAINATI (FI) illustra la propria proposta di modifica Premessa.1, sottolineandone la valenza pressoché esclusivamente tecnico-giuridica.

La Commissione approva la proposta Premessa.1.

Il deputato Giorgio LAINATI (FI) illustra la propria proposta n. 1.1, la quale intende eliminare il riferimento ad una specifica disposizione della legge n. 28/2000, che conferirebbe eccessiva rigidità a talune tipologie di trasmissioni.

Il deputato Marco BELTRANDI, *relatore*, nel ribadire il proprio parere contrario, sottolinea che la modifica sopprimerebbe il riferimento ad

una disposizione di legge vigente e, pertanto, comunque efficace. Si riserva, peraltro, di chiedere la verifica del numero legale nella votazione che sta per avere luogo.

Dopo che il deputato Fabrizio MORRI (PD-U) si è dichiarato favorevole alla modifica, il deputato Antonio SATTA (Pop-Udeur) ritiene che l'insieme delle proposte presentate si ponga in contrasto con l'orientamento da sempre seguito nella Commissione, inteso ad agevolare la maggiore partecipazione possibile delle forze politiche.

Dopo un ulteriore intervento del deputato Paolo ROMANI (FI), il deputato Giorgio MERLO (PD-U), parlando sull'ordine dei lavori, chiede una breve sospensione della seduta, per consentire un confronto tra i Gruppi.

Il deputato Marco BELTRANDI, *relatore*, si dichiara contrario alla proposta di sospensione.

Il deputato Paolo BONAIUTI, *presidente*, ritiene opportuno chiamare la Commissione a decidere sul richiamo concernente l'ordine dei lavori, e pone in votazione la proposta di sospensione, la quale risulta accolta. Sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle ore 15,50, è ripresa alle ore 16,15.

Il deputato Gennaro MIGLIORE (RC-SE) invita il presentatore della proposta di modifica n. 1.1 a ritirarla.

Il deputato Paolo ROMANI (FI) non comprende le ragioni per le quali la proposta 1.1 dovrebbe essere ritirata, a fronte di un testo- quale è quello predisposto dal relatore – che, innovando la prassi precedente, opera un riferimento espresso ad alcuni diritti soggettivi non espressamente menzionati nel testo della legge n. 28/2000.

Il deputato Marco BELTRANDI, *relatore*, fa presente che la normativa in materia d'informazione e di emittenza prevede sicuramente situazioni giuridiche qualificabili come diritti soggettivi, indipendentemente dalla circostanza che tale termine figurì testualmente nella legge n. 28/2000. Il testo da lui proposto intende semplicemente esplicitare tali situazioni.

Il deputato Fabrizio MORRI (PD-U) rileva che il vero contrasto di opinioni è riferibile a proposte di modifica successive a quella n. 1.1, la quale risulta ad esse propedeutica. Pur condividendo il merito della proposta, invita comunque il presentatore a ritirarla.

Dopo che il deputato Antonio SATTA (Pop-Udeur) si è associato all'invito a ritirare la proposta n. 1.1, il deputato Paolo ROMANI (FI) si conferma contrario a tale ritiro: suggerisce, peraltro, una riformulazione del testo presentato dal relatore, che, in sede di mediazione, conduca ad effetti non troppo dissimili da quelli della modifica proposta dal suo Gruppo.

Il senatore Giovanni RUSSO SPENA (RC-SE) è a sua volta contrario alla proposta di modifica, ma ritiene opportuno che la Commissione pervenga ad una mediazione.

Il deputato Marco BELTRANDI, *relatore*, teme che l'effetto della proposta di modifica n. 1.1 risulti quello di menomare la tutela effettiva dei diritti soggettivi previsti dalla legislazione in tema di emittenza e «*par condicio*». Per tale ragione, si dichiara contrario anche alla riformulazione testé proposta dal collega Romani.

Il senatore Giovanni RUSSO SPENA (RC-SE) propone allora una ulteriore riformulazione della proposta n. 1.1, consistente nel sostituire, all'articolo 1, comma 1, della bozza di risoluzione, le parole «ai diritti soggettivi riconosciuti ai soggetti politici dagli articoli 4 e 5 della legge 22 febbraio 2000, n. 28», con le parole «ai diritti riconosciuti ai soggetti politici dall'articolo 4 della legge 22 febbraio 2000, n. 28».

Dopo che il deputato Fabrizio MORRI (PD-U) ha ribadito l'invito al dialogo, e che il deputato Paolo ROMANI (FI) ha rappresentato le ulteriori e più gravi criticità insite nella delibera, il deputato Marco BELTRANDI, *relatore*, si dichiara favorevole alla nuova riformulazione proposta del senatore Russo Spena.

Dopo che il deputato Giorgio LAINATI (FI) ha preannunciato l'astensione del Gruppo di Forza Italia, la Commissione approva tale proposta di riformulazione. Risulta assorbita la proposta di modifica n. 1.1.

Il deputato Giorgio LAINATI (FI) illustra la propria proposta di modifica n. 2.1, e chiede che il relatore espliciti le motivazioni del parere contrario formulato in precedenza.

Il deputato Marco BELTRANDI, *relatore*, fa presente che la proposta restringe, di fatto, l'efficacia normativa della delibera in riferimento a talune trasmissioni, specie in rapporto alla presenza in video di candidati ed esponenti politici.

Dopo che il senatore Giovanni RUSSO SPENA (RC-SE) ha ritenuto pleonastica la proposta di modifica n. 2.1, il deputato Fabrizio MORRI (PD-U) rileva che essa risultasuscettibile di più interpretazioni, ed il depu-

tato Giorgio LAINATI (FI) precisa che tale proposta non intende sollevare preclusioni irragionevoli.

Il deputato Marco BELTRANDI, *relatore*, fa presente che la disposizione sulla quale interviene la proposta di modifica n. 2.1 è stata sempre inserita nelle precedenti, analoghe delibere approvate dalla Commissione.

Il deputato Paolo ROMANI (FI) propone di accantonare l'esame della proposta di modifica n. 2.1.

Il deputato Gloria BUFFO (SDPSE), intervenendo sull'ordine dei lavori, rappresenta il rischio che la Commissione approvi un provvedimento senza aver avuto il tempo di una scelta meditata e consapevole, e propone che il seguito dell'esame in titolo sia rinviato ad altra seduta.

Il deputato Antonio SATTA (Pop-Udeur) conviene con la proposta della collega Buffo.

Il deputato Paolo BONAIUTI, *presidente*, consentendovi la Commissione, rinvia quindi il seguito dell'esame in titolo alla seduta che sarà convocata per martedì 19 febbraio 2008.

La seduta termina alle ore 16,50.

AVVERTENZA

La riunione dell'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei Gruppi, non ha avuto luogo.

ALLEGATO

PROPOSTE DI MODIFICA PRESENTATE

Premessa.1

LAINATI

Nelle premesse, dopo la lettera g), aggiungere la seguente:

«h) visti i tempi e le modalità della presentazione delle candidature e dell'espressione di voto, occorre provvedere a disciplinare, per la circoscrizione estero, le trasmissioni di comunicazione politica e di informazione anche per la parte relativa al periodo successivo alla presentazione delle liste;».

Art. 1.

1.1

LAINATI

Al comma 1, sopprimere le parole: «e 5».

Art. 2.

2.1

LAINATI

Al comma 1, dopo le parole: «programmazione radiotelevisiva nazionale della Rai» aggiungere le seguenti: «avente ad oggetto le trasmissioni di cui al presente provvedimento».

2.2

LAINATI

Al comma 1, sostituire le lettere a) e b) con le seguenti:

«a) la comunicazione politica, di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 22 febbraio 2000, n. 28, può effettuarsi mediante forme di contraddittorio, interviste ed ogni altra modalità che consenta il raffronto tra le posizioni delle differenti forze politiche. Essa si realizza mediante le Tribune di cui all'articolo 6 del presente provvedimento, e le eventuali ulteriori trasmissioni televisive e radiofoniche autonomamente disposte dalla Rai, a norma dell'articolo 3, anche in sede regionale;

b) l'informazione è assicurata, secondo i principi di cui all'articolo 5 della legge 22 febbraio 2000, n. 28, mediante i notiziari e gli altri programmi di contenuto informativo, di cui all'articolo 4, purché la loro responsabilità sia ricondotta a quella di specifiche testate giornalistiche registrate ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 6 agosto 1990, n. 223».

Art. 3.**3.1**

LAINATI

Al comma 2, lettera b), sostituire le parole: «un rappresentante» con le seguenti: «due rappresentanti».

3.2

LAINATI

Al comma 2, sopprimere la lettera c).

3.3

MORRI, MERLO

La lettera c) del comma 2 è sostituita dalla seguente:

«c) nei confronti delle forze politiche, diverse da a) e b) che costituiscono in seno al Gruppo Misto della Camera o del Senato, una componente di almeno tre parlamentari».

3.4

LAINATI

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. Nelle trasmissioni di cui ai commi precedenti, la ripartizione del tempo disponibile tra gli aventi diritto è effettuata in proporzione alla consistenza di ciascuna forza politica nelle assemblee di riferimento».

3.5

MORRI

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. Nelle trasmissioni di cui ai commi precedenti, la ripartizione degli spazi tra gli aventi diritto è effettuata secondo i seguenti criteri: il 40% del tempo disponibile è ripartito su base paritaria tra i gruppi di cui alla lettera a) del comma 2, che avendo analoga denominazione in entrambi i rami del Parlamento nazionale, siano composti da almeno venti deputati e dieci senatori; il 40% è ripartito su base proporzionale tra tutti i soggetti di cui alla lettera a) del comma 2, in relazione alla loro consistenza nelle assemblee di riferimento; il restante 20% è ripartito su base paritaria tra i soggetti di cui alle lettere b), c), d) e e) del comma 2».

3.6

LAINATI

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. Nelle trasmissioni di cui ai commi precedenti, i tempi sono ripartiti per il 40% in modo paritario tra i soggetti di cui al comma 2, lettera a), e per il 60% tra tutti i soggetti di cui al comma 2, in proporzione alla consistenza di ciascuna forza politica nelle assemblee di riferimento».

3.7

DE LAURENTIIS, BUTTIGLIONE

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. Nelle trasmissioni di cui ai commi precedenti, i tempi sono ripartiti per il 40% in modo paritario tra i soggetti di cui al comma 2, lettera a), e per il 60% tra tutti i soggetti di cui al comma 2, in termini paritari».

3.8

DE LAURENTIIS

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. Nelle trasmissioni di cui al comma 2, i tempi sono ripartiti per il 30% in modo paritario tra i soggetti di cui al comma 2, lettera a), e per il 70% in termini paritari tra tutti i soggetti di cui al comma 2».

Art. 4.**4.1**

LAINATI

Al comma 2, sopprimere le parole «di accesso e».

4.2

LAINATI

Sopprimere il comma 4.

4.3

BELTRANDI

Al comma 4, lettera b), dopo le parole: «in forma di» aggiungere la seguente: «effettivo».

4.4

BELTRANDI

Al comma 4, dopo le lettere a) e b), aggiungere il seguente comma secondo:

«Il contraddittorio effettivo di cui al comma precedente è assicurato mediante la presenza di esponenti di diverso orientamento politico o mediante la presenza di giornalisti riconducibili a differenti orientamenti politici e culturali».

4.5

BELTRANDI

Dopo il comma 4, aggiungere il seguente:

«4-bis. Nei programmi di informazione disciplinati dal presente articolo è consentita la diffusione di sondaggi sugli orientamenti politici e le preferenze di voto degli elettori, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8 della legge 22 febbraio 2000, n. 28, a condizione che le rilevazioni includano tutti i soggetti politici di cui all'articolo 3, comma 2, lettera a) e b)».

Art. 7.**7.1**

LAINATI

Sopprimere l'articolo.

7.2

BELTRANDI

Al comma 2, sostituire le parole: «Il rappresentante della forza politica partecipante alla conferenza stampa propone un elenco di tre giornalisti di tre testate diverse dal quale è estratto a sorte un giornalista. Gli altri due giornalisti sono scelti dalla Direzione delle Tribune e dei servizi parlamentari della RAI.» *con le seguenti:* «I giornalisti sono scelti dalla Direzione delle Tribune e dei servizi parlamentari della RAI».

Art. 8.**8.1**

MICHELONI

Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Altresì, le reti RAI che trasmettono in chiaro in Europa sono tenute a predisporre e a trasmettere una scheda televisiva e radiofonica che illustra le principali caratteristiche delle elezioni per il rinnovo della Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica previste per il 13 e 14 aprile con particolare riferimento al sistema elettorale e alle modalità di voto per i cittadini italiani residenti in Italia, nonché ai tempi e alle modalità di espressione del voto nella circoscrizione estero per i cittadini italiani residenti all'estero».

8.2

MICHELONI

Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole: «una tribuna elettorale televisiva e una radiofonica» con le seguenti: «due tribune elettorali televisive e due radiofoniche».

8.3

MICHELONI

Al comma 3, terzo periodo, dopo le parole: «da rai international e» aggiungere le seguenti: «devono essere» e sostituire le parole: «in orari di buon ascolto» con le seguenti: «in orari di maggiore ascolto».

8.4

MICHELONI

Al comma 3, quarto periodo, dopo le parole: «da RAIUNO» aggiungere le seguenti: «in orari di maggiore ascolto».

8.5

MICHELONI

Sostituire il comma 5 con il seguente:

«5. Nei venti giorni precedenti il primo giorno previsto per le votazioni nelle circoscrizioni estero, Rai international è tenuta a predisporre una striscia a cadenza settimanale della durata di quindici minuti sulle iniziative adottate e comunicate alla rete dalle liste elettorali durante la campagna elettorale. Tale trasmissione andrà in onda su RAI UNO e Rai international in orari di maggiore ascolto».



NOTIZIARIO

**DELEGAZIONI PRESSO ASSEMBLEE
PARLAMENTARI INTERNAZIONALI**

Sedute di giovedì 14 febbraio 2008

INDICE

Delegazione presso l'Assemblea parlamentare INCE *Pag.* 17

DELEGAZIONE
presso l'Assemblea parlamentare dell'Iniziativa
Centro Europea (INCE)

Giovedì 14 febbraio 2008

Presidenza del Presidente
Maurizio GASPARRI

Incontro con il Ministro plenipotenziario Laura MIRACHIAN (Direzione generale per i Paesi dell'Europa – Ministero degli affari esteri) e con il Ministro plenipotenziario Guglielmo ARDIZZONE (Coordinatore nazionale INCE e coordinatore nazionale per l'Iniziativa Adriatico-ionica (IAI) – Ministero degli affari esteri)

Maurizio GASPARRI, *presidente*, comunica è presente, in sostituzione del Ministro plenipotenziario Laura Mirachian, il Ministro plenipotenziario Sergio Busetto, *Vice Direttore generale della Direzione generale per i Paesi dell'Europa*.

L'incontro si svolge dalle ore 9 alle ore 9,25.

